

Rassegna del 27/08/2025

FIPCRER

27/08/25	Corriere Romagna	31	Coppa Europa, in lizza ci sono Gaspardo e Fumagalli	Pasini Enrico	1
27/08/25	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	8	Addio al giudice onorario Paone Domani i funerali a Sala Bolognese	...	2
27/08/25	Nuova Ferrara	35	La Despar 4 Torri riparte con fiducia	L.M.	3
27/08/25	Resto del Carlino Ferrara	4	Sella, esame a casa della Effe Adamant, primi 114 abbonamenti venduti - Adamant, Solaroli ci crede «Play in, obiettivo possibile Dobbiamo inserire Renzi»	Boschi Federico	4
27/08/25	Resto del Carlino Ferrara	4	Despar 4 Torri, riparte l'avventura «Siamo ancora più motivati»	...	6
27/08/25	Resto del Carlino Forlì	6	Mariuzzo, 19 anni, sceglie la California sognando il college	Benzoni Stefano	7
27/08/25	Resto del Carlino Imola	8	Guelfo, ecco il primo raduno	Montefusco Antonio	8
27/08/25	Resto del Carlino Ravenna	8	Faenza, il Gruppo College al lavoro «Si può arrivare in prima squadra»	I.d.f.	9

BASKET 3X3

Coppa Europa, in lizza ci sono Gaspardo e Fumagalli

FORLÌ**ENRICO PASINI**

Ci sono anche Raphael Gaspardo della Pallacanestro 2.015 Forlì e Carlo Fumagalli dei Raggisolaris Faenza, due volte campione d'Italia nel 2018 e nel 2024, nella lista dei convocati al raduno della Nazionale 3x3 a Olgiate Olona in preparazione alla Coppa Europa che si terrà dal 5 al 7 settembre a Copenaghen.

Sono otto i giocatori chiamati da coach Claudio Negri per gli allenamenti che si svolgeranno dal 1° al 3 settembre e tra loro ci sono anche l'ex Ravenna e campione d'Italia in carica, Flavio Gay, l'ex Virtus Imola Dario Masciarelli, Amedeo Della Valle (all'esordio assoluto nel 3x3), Lorenzo Donadio, Matteo Gherardini e Lorenzo Lovato. Al termine dei tre giorni di raduno, quattro di questi otto atleti verranno poi selezionati per disputare in Danimarca la Coppa Europa, dove l'Italia è inserita nella Pool

A con Serbia e Svizzera ed esordirà il 5 settembre alle 10.30 contro gli elvetici giocando, poi, alle 15 contro la fortissima squadra serba. Se l'Italia passerà il turno, giocherà tutte le gare dai Quarti all'eventuale finalissima, il 7 settembre.

Unieuro a Modena

Gaspardo partirà dopo avere giocato con l'Unieuro la Us Modena Basket Cup venerdì e sabato. Quadrangolare che vedrà i biancorossi sfidare alle 18 nella prima semifinale la Ferraroni Cremona (avversaria, poi, della prima giornata di campionato e già affrontata nella finale del 2024) attendendo il risultato di Pistoia-Mestre per sapere con chi disputerà il giorno dopo o la finale per il 3° posto (alle 17) o quella per il 1° posto (alle 19). Le gare si svolgeranno al Palamadiba: biglietto giornaliero adulti 10 euro, under 14 1 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una schiacciata di Raphael Gaspardo



Addio al giudice onorario Paone

Domani i funerali a Sala Bolognese

Magistrati e avvocati in lutto, cordoglio espresso anche dalla Federazione italiana pallamano

RAVENNA

Si terranno domani alle 10.30 nella pieve di Santa Maria Annunziata e San Biagio di Sala Bolognese i funerali di Tommaso Paone, scomparso nei giorni scorsi a 54 anni dopo una lunga malattia. La camera ardente sarà aperta fino alle 9.30.

La morte di Paone, stimato giudice onorario del Tribunale di Ravenna, dove ha continuato a lavorare fino a poche settimane fa nella sezione penale, ha scosso la magistratura e l'avvocatura ravennati, che lo conoscevano da più di 15 anni. Dopo la laurea in giurisprudenza, Paone aveva iniziato la propria carriera come avvocato, per poi diventare giudice onorario: aveva esercitato la professione prima a Lugo e a Faenza, per poi pas-

sare al tribunale di Ravenna.

Ma la vita di Paone non è stata contraddistinta solo dalla dedizione alla giustizia. Sua grande passione, infatti, era lo sport, e la pallamano in particolare: componente dell'ufficio giudice sportivo, arbitro di calcio dal 1990, commissario di campo in Lega Pro, Paone dal 2002 era anche arbitro di pallamano. Ha inoltre ricoperto il ruolo di presidente e designatore regionale degli arbitri di pallamano. Un mondo, quello sportivo, da cui ieri sono arrivati innumerevoli messaggi di cordoglio per la scomparsa di Paone, tra cui quello del presidente della Federazione competenete, Antonio Galli, che ha espresso alla moglie Carla e al figlio Riccardo le condoglianze del consiglio regionale e di tutti i collaboratori della Fip. «Secondo la volontà di Tommaso - ha informato ieri la Federazione in relazione alle offerte per il funerale - non fiori ma eventualmente una donazione all'Ant».



Il giudice Tommaso Paone nella veste di arbitro di pallamano, sua grande passione



La Despar 4 Torri riparte con fiducia

Serie C La matricola si è radunata agli ordini di coach Dalpozzo: «Abbiamo giovani da far crescere» Il patron Bertolini: «Obiettivo salvezza, bisogna dare il massimo». Il dg Folchi: «Attenti sul mercato»

Ferrara Pacche sulle spalle, sorrisi, tanta voglia di ricominciare. Lunedì sera, al Pala Aeffe, primo giorno di scuola per la Despar 2025/2026, che si è radunata quasi al completo, con le eccezioni del duo Cristoni-Toselli, che si unirà al gruppo nei prossimi giorni. La squadra, dopo l'attivazione fisica e atletica con il preparatore Bergamini, ha iniziato la parte tecnica agli ordini dei coach Dalpozzo e Mariani Spadoni, in vista dell'esordio in pre-season, in programma sabato alle 18.30 sul campo di Medicina.

La Despar sarà poi impegnata il 6 settembre a Con sandolo contro la Sima Bio Argenta (18.30), mentre nel week end del 13 e 14 settembre sarà di scena in un quadrangolare a Molinella: insieme ai padroni di casa ci sarà ancora la Cestistica, in-

sieme agli Angels di Santarcangelo. Chiuderà la pre-season l'amichevole del Pala Aeffe di sabato 20 settembre contro Budrio (ore 18).

«Sono motivatissimo, più dell'anno scorso - dice Matteo Bertolini, numero 1 della matricola 4 Torri -. Veniamo da una stagione esaltante e quest'anno ci sono ancora più stimoli: dobbiamo affrontare il campionato in ottica salvezza e a maggior ragione servirà dare il massimo. Ho visto i ragazzi tranquilli e rilassati, si vedeva la loro voglia di ritornare a giocare: sono entusiasti, e hanno fiducia nei loro mezzi».

«La storia cambia rispetto alla passata stagione - ha aggiunto coach Daniele Dalpozzo -, in intensità, approccio, fisicità e velocità. La squadra è stata ringiovanita, abbiamo anche perso

perdine importanti, ma abbiamo ragazzi molto interessanti: l'intenzione è farli crescere, sapendo che loro hanno voglia di farlo e di darci una mano per arrivare alla salvezza. Sono fiducioso».

«Sapevamo di avere un gruppo impostato per reggere anche la C - dice il direttore tecnico granata Gianluca Folchi -, anche se non siamo riusciti a completare il mercato che avremmo voluto. Continuiamo a monitorare la situazione, per correggere il roster eventualmente strada facendo, tuttavia siamo soddisfatti. L'obiettivo è salvarci: ci sono tra le quattro e le cinque squadre molto forti, che si sfideranno per l'accesso alle finali, ma noi pensiamo di potercela giocare con tutte le altre».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nuova Despar 4 Torri al raduno di lunedì sera al Pala Aeffe



Matteo Bertolini
Il patron della 4 Torri è fiducioso





BASKET

Sella, esame a casa della Effe Adamant, primi 114 abbonamenti venduti

All'interno

Adamant, Solaroli ci crede «Play in, obiettivo possibile Dobbiamo inserire Renzi»

L'ala imolese: «Andrea è molto forte, ma bisogna imparare a giocare con lui. Non sarà facile abituarsi a non essere i favoriti». Abbonamenti, ieri 114 tessere

BASKET SERIE B

«Non è facile abituarsi a non essere i favoriti, ma per i play-in ci siamo anche noi». Parole da veterano quelle di Manuele Solaroli, alla seconda stagione in maglia Adamant. Il numero 44 biancazzurro, pur avendo solo 23 anni sembra avere le idee chiare sul gruppo e su quello che li aspetta nella stagione 2025/26, a poco meno di un mese dall'esordio interno con la temibile Livorno. Il primo rodaggio con Cento non poteva essere semplice, sia per il livello dell'avversario sia per una condizione che non può essere ottimale adesso. Giusto analizzare cosa è andato e cosa, invece, bisogna migliorare. «Contro Cento abbiamo sicuramente sofferto la loro aggressività - ammette l'ala imolese -, credo sia abbastanza normale essendo loro una squadra di categoria superiore e ben attrezzata, che inoltre è più avanti nella preparazione. Noi, invece, si vede che dobbiamo ancora trovare i meccanismi giusti, soprattutto integrando i nuovi arrivati. quindi dob-

biamo continuare a lavorare per essere pronti per le prossime uscite e, ancora di più, per il campionato».

Al ritorno in B nazionale dopo le esperienze a Legnano e Omegna, Solaroli si sente sicuramente più pronto, proprio grazie alla chance che gli ha dato Ferrara di avere maggiori responsabilità, ma quest'anno servirà un altro step in avanti. «Poter avere un ruolo da protagonista in un club che conosco e dove sto bene è importantissimo - conferma 'Manu' -, sappiamo che ci sono squadre più forti di noi, ma crediamo di poter lottare per i play-in. Il gruppo ha una base importante, con sette elementi che erano già presenti, poi ci sono i nuovi che ci aiuteranno a migliorare. Renzi? Lui è molto forte, in attacco è devastante, ma dovremo essere bravi anche noi ad abituarci a giocare con lui, perché uno con le sue caratteristiche prima non c'era».

Dopo il test di sabato a Vicenza, l'Adamant ospiterà la rinnovatissima Virtus di coach Galetti, uno dei due club imolesi - l'al-

tro è l'Andrea Costa, avversario nella sesta di campionato -, dove Solaroli ha mosso i primi passi. E sicuramente sarà una occasione particolare.

«E' strano, ma non ho mai giocato contro le squadre della mia città - conclude il figlio di Massimo, che invece è stato allenatore di entrambe le squadre imolesi in periodi diversi -. Da quando sono uscito dalle giovanili è la prima volta che ci incrociamo, mi farà piacere, ma paradossalmente andare via di casa è stata la cosa migliore per me, mi ha aiutato a crescere». Nessun rimpianto, insomma, testa e cuore ora sono solo di Ferrara. Ieri intanto, la campagna abbonamenti estense è partita con 114 tessere vendute.

Federico Boschi





L'imolese Solaroli non ha mai giocato contro il suo passato: «Sarà curioso», dice



Basket serie C

Despar 4 Torri, riparte l'avventura «Siamo ancora più motivati»

Ha preso ufficialmente il via la nuova stagione della Despar 4 Torri Ferrara. I granata si sono ritrovati per il primo allenamento dell'anno lunedì sera al Pala Aeffe di via Maragno, con i soli assenti Cristoni e Toselli, che si uniranno al gruppo nei prossimi giorni. La squadra, dopo l'attivazione fisica e atletica con il preparatore Bergamini, ha iniziato la parte tecnica agli ordini dei coach Dalpozzo e Mariani Spadoni, in vista dell'esordio in pre-season, in programma sabato 30 agosto alle 18:30 sul campo di Medicina. La Despar sarà poi impegnata il 6 settembre a Conсандolo contro Argenta (18:30), mentre nel weekend del 13 e 14 settembre sarà di scena in un quadrangolare a Molinella: insieme ai padroni di casa, ci sarà ancora la Cestistica, insieme agli Angels di Santarcangelo. Chiude la preseason l'amichevole del Pala Aeffe di sabato 20 settembre contro Budrio (ore 18): nell'ultimo fine settimana di settembre sarà, poi, già campionato. Matteo Bertolini, presidente

Despar 4 Torri commenta così il via della stagione: «Sono motivatissimo, più dell'anno scorso. Veniamo da una stagione esaltante e quest'anno ci sono ancora più stimoli: dobbiamo affrontare il campionato in ottica salvezza, e a maggior ragione servirà dare il massimo. Questa sera ho visto i ragazzi tranquilli e rilassati, si vedeva la loro voglia di tornare a giocare: sono entusiasti, e hanno fiducia nei loro mezzi». Coach Daniele Dalpozzo aggiunge: «Siamo contenti per la scorsa annata, abbiamo sfiorato l'en plein: sapevamo di essere competitivi, ma non ci aspettavamo di vincere quasi tutte le partite, compresi gli spareggi. Ci siamo divertiti tanto. Adesso la storia cambia, in intensità, approccio, fisicità, velocità. La squadra è stata ringiovanita con ragazzi molto interessanti, pur avendo perso perdine importanti: ma l'intenzione è quella di farli crescere, sapendo che loro hanno voglia di farlo e di darci una mano per arrivare alla salvezza. Sono fiducioso».



BASKET, IL PIVOT È CRESCIUTO NELL'UNIEURO

Mariuzzo, 19 anni, sceglie la California sognando il college

Alberto Mariuzzo, centro di 216 centimetri, ha compiuto 19 anni lo scorso 3 luglio. E ha compiuto una scelta importante, di basket e di vita. Arrivato a Forlì nell'estate 2020 da una frazione di San Donà, provincia di Venezia (all'epoca era 1.99), dopo cinque anni di settore giovanile Mariuzzo **(foto)** ha deciso di andare a giocare e a studiare in America: Napa Valley, California, vicino a San Francisco, alla Golden State Prep School.

Le Prep School sono istituti per ragazzi non ancora pronti per l'Ncaa, il campionato dei college che storicamente è una fucina di talenti per la Nba. «Quando è arrivato a Forlì non stava quasi in piedi – racconta Lorenzo Gandolfi, il responsabile del settore giovanile della Pallacanestro 2.015 -. Ora è molto migliorato, anche se deve ancora crescere tecnicamente e fisicamente. È un giocatore intelligente, capisce il gioco e in area occupa tanto spazio visto che ha un'apertura di braccia di 2 metri e 24. Nella stagione passata si è allenato con la prima squadra e contro centri come Magro e Del Chiaro andava a nozze. Ora deve imparare a mettere palla per terra».

Quando Marco Sodini, coach della nazionale italiana Under 18, lo ha visto non credeva ai suoi occhi. E anche il team manager della Nazionale maggiore Gigi Datome ha chiesto informazioni al suo ex allenatore a Roma, Antimo Martino.

Mariuzzo aveva tre possibilità per il suo futuro: «Avrebbe potuto restare a Forlì, allenarsi con la prima squadra e restare fuori quota nella squadra Under 19, ma per vincere qualche partita in più non usiamo questi mezzi a discapito della crescita del ragazzo. Oppure poteva andare alla Virtus Imola a fare il cambio del centro: coach Galetti lo aveva notato già da tempo. Oppure poteva andare negli Stati Uniti. E alla fine Alberto ha scelto questa opzione. Sarà un'annata non facile per lui, per la comprensione della lingua ma anche per l'immersione in una realtà tecnica e ambientale diversa dalla nostra. Ma da ragazzo intelligente e orgoglioso qual è, credo che ce la potrà fare. E un domani entrare in un college Ncaa di Division One, magari anche con un bel contratto». Nei giorni scorsi un altro pivot, Dorin Buca della Libertas Livorno (visto anche contro l'Unieuro) si è accasato a Kansas State.

Complessivamente, oltre a Mariuzzo, sono 10 gli atleti nati tra il 2003 e il 2006 usciti dalle giovanili forlivesi: Tommaso Pinza farà la A2 a 'casa'. Quattro in B: Alessio Sanviti e Simone Errede alla Virtus Imola, Michele Munari, Paolo Bandinini a San Severo. In B Interregionale Luca Sampieri e Diego Benzoni ai Baskérs Forlimpopoli, Matteo Borciu ad Anghi, Luca Gobbo a Oderzo e Giacomo Clapiz a Monfalcone.

Stefano Benzoni



SERIE DR2: OGGI IL RITROVO AL PALAMARCHETTI

Guelfo, ecco il primo raduno

Oggi alle 19.30 il Guelfo Basket comincia la preparazione in vista del prossimo torneo di DR2, con la formazione gialloblù che si trova per la prima seduta al PalaMarchetti. Dopo la salvezza nello scorso torneo di serie C, il club ha deciso di ripartire dalla DR2, una categoria che in questo momento rispecchia maggiormente le caratteristiche del club del presidente Marco Santini. Il nuovo tecnico Giovanni Simeone avrà a disposizione una squadra giovane, l'obiettivo è quello di stare nella parte sinistra della graduatoria facendo un buon torneo dove i ragazzi provenienti dal vivaio cercheranno di ricavarsi spazio, facendo esperienza e portando il proprio contributo alla causa. Le vacanze sono praticamente finite, da mercoledì si comincerà a lavorare all'interno del PalaMarchetti, nell'attiguo campo da calcio e sull'impianto polivalente che è proprio all'uscita della struttura di viale 2 Giugno quartier generale del club gialloblù. Ripartire dal basso è stata una scelta dolorosa ma allo stesso tempo obbligata per costruire un futuro migliore. In squadra ci sono tanti giovani come Piombo, Carlone, Febbo, Iocolano,

Rubbi, Tarozzi, e Doviero, poi elementi con più esperienza come il capitano Gianluca Santini, Curione, Brignani e Degli Esposti Castori. Un gruppo che dovrà trovare subito l'amalgama nella preparazione che porterà al campionato a inizio ottobre. In questi mesi il gruppo si dividerà fra allenamenti al PalaMarchetti e sulle vicine strutture che il Guelfo gestisce e ha a disposizione da tanti anni a questa parte.

Intanto sono già stati fissate tre test amichevoli, si giocheranno tutti in viale 2 giugno, partite che saranno l'occasione per mostrare ai tifosi la nuova squadra ai nastri di partenza del prossimo campionato di DR2. La prima uscita sabato 13 settembre alle 15.30, Santini e compagni affronteranno i Lugo Aviators che giocheranno in DR1. Martedì 23 (palla a due ore 20.30), l'avversario di turno sarà il Navile Bologna. Tre giorni più tardi, il 26 alle 20.30, il derby con l'International Imola che milita in DR1. Lo staff tecnico gialloblù sta valutando l'opportunità di giocare altre partite, sono al vaglio consultazioni per trovare avversarie che possano alzare il livello di preparazione.

Antonio Montefusco



Basket giovanile

Faenza, il Gruppo College al lavoro «Si può arrivare in prima squadra»



Dalla Raggisolaris Academy ai campionati regionali e nazionali. Questo è il percorso che hanno fatto molti ragazzi negli ultimi due anni, ovvero da quando è nato il Gruppo College, progetto che ha dato ottimi risultati anche sportivi, visto che l'Under 19 Gold è arrivata seconda in Italia nel 2024 e nella scorsa stagione ha partecipato per la prima volta all'Under 19 Eccellenza. I circa trenta ragazzi coinvolti nel Gruppo College (roster formato da 2007, 2008 e alcuni 2006) parteciperanno alla Divi-

sione Regionale 1 (nella quale si aggiungeranno un 2002 e due 2005), all'Under 19 Eccellenza e da questa stagione anche l'Under 19 Gold. Fondamentale sarà la sinergia con i Raggisolaris in B Nazionale, dove tanti ragazzi fanno parte in pianta stabile del roster di coach Pansa. Il Gruppo College avrà ancora come responsabile Matteo Pio, che allenerà anche l'Under 19 Eccellenza con Riccardo Bedeschi come vice, mentre Jacopo Monteventi guiderà la Divisione Regionale 1 con Bedeschi come secondo e l'Under 19 Gold con Carlo Fumagalli, giocatore dei Raggisolaris, come primo assistente. «Siamo molto contenti dei risultati del progetto - sottolinea Pio **(foto)** -. Il nostro obiettivo è preparare i ragazzi ai tornei seniores. Con il nostro lavoro facciamo capire ad ognuno che partendo dal minibasket può intraprendere un percorso fino alla prima squadra».

I.d.f.

